

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Servizio biodiversità

(pratica VDS097_18)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. DGR 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "L.R. n. 64 /86 – Comune di Forni di Sotto Intervento di protezione Civile per la stabilizzazione di un versante in località Sacrovint – OPI 1068"

Proponente: Servizio volontariato, sala operativa regionale e pronto intervento in emergenza

Comune: Forni di Sotto

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. for. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata da Servizio volontariato, sala operativa regionale e pronto intervento in emergenza con nota protocollata con il numero nota prot. AGFOR-GEN-2018 0064927-A del 2018-10-11;

Constatato che le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interne al sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3310001 "DOLOMITI FRIULANE";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 22/11/2018 in cui si raccomanda che vengano rispettate in fase attuativa le dettagliate previsioni relative al taglio della vegetazione in alveo contenute nel progetto e più sotto riportate;

Visto che, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate: le previsioni contenute nell'istanza presentata dal Servizio volontariato, sala operativa regionale e pronto intervento in emergenza con nota protocollata con il numero nota prot. AGFOR-GEN-2018 0064927-A del 2018-10-11; e le seguenti ulteriori condizioni:

- Puntuale rispetto in fase attuativa delle indicazioni già contenute nel progetto relative al taglio in alveo della vegetazione arborea pioniera con il rilascio delle ceppaie e intervento prevalente nella parte centrale dell'alveo a diminuire verso le sponde; l'intervento è condotto nel tratto a nord dell'area di progetto nei punti in cui la vegetazione dirigesse la corrente verso la zona di frana. Le talee saranno riutilizzate nel rinverdimento della superficie di frana;

Visto che, per le motivazioni sopra esposta, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1- L'intervento: L.R. n. 64 /86 – Comune di Forni di Sotto Intervento di protezione Civile per la stabilizzazione di un versante in località Sacrovint – OPI 1068 non determina un'incidenza significativa sul sito ZPS ZSC Dolomiti Friulane tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le previsioni contenute nell'istanza presentata dal Servizio volontariato, sala operativa regionale e pronto intervento in emergenza con nota protocollata con il numero prot. AGFOR-GEN-2018 0064927-A del 2018-10-11 e le seguenti ulteriori condizioni:

- Puntuale rispetto in fase attuativa delle indicazioni già contenute nel progetto relative al taglio in alveo della vegetazione arborea pioniera con il rilascio delle ceppaie e intervento prevalente nella parte centrale dell'alveo a diminuire verso le sponde; l'intervento è condotto nel tratto a nord dell'area di progetto nei punti in cui la vegetazione dirigesse la corrente verso la zona di frana. Le talee saranno riutilizzate nel rinverdimento della superficie di frana;

2- L'intervento "L.R. n. 64 /86 – Comune di Forni di Sotto Intervento di protezione Civile per la stabilizzazione di un versante in località Sacrovint – OPI 1068" proposto dal Servizio volontariato, sala operativa regionale e pronto intervento in emergenza non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Dott. For. Luciano Sulli -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LUDC/ludc